

FAQ CLS

N°	DOMANDA	RISPOSTA
4	<p>E' possibile presentare un progetto che è già stato finanziato in misura parziale da enti esterni al Comune, ovvero, esiste clausola di incompatibilità?</p>	<p>In generale, non sono ammissibili, nell'ambito del Contratti Locali di Sicurezza, operazioni che corrispondano ad interventi parziali, nel senso che vadano a completare precedenti interventi avviati con risorse diverse risultate insufficienti. Sarebbero ammissibili, invece, operazioni di completamento di interventi più ampi, qualora si tratti di lotti funzionali autonomi.</p> <p>Tuttavia, qualora ammesso dai relativi finanziatori e compatibilmente con i vincoli dell'Avviso per la realizzazione dei CLS, eventuali finanziamenti di enti esterni potrebbero essere considerati come un cofinanziamento dell'operazione da realizzare, sempre che l'intervento non sia stato ancora avviato. In tal caso, la proposta potrebbe essere considerata ammissibile. Si ricorda, in ogni caso, che è sempre escluso il "doppio finanziamento", cioè la rendicontazione sul programma FESR di una spesa rendicontata ad altri finanziatori.</p>
5	<p>E' possibile sapere se tra i destinatari degli interventi in de minimis (azione n. 5 linea di intervento 4.3.1.2) sono ricompresi anche associazioni onlus e/o cooperative sociali non a scopo di lucro? Ciò sarebbe compatibile con la definizione "iniziative imprenditoriali" utilizzata nel bando?</p>	<p>La materia sarà, evidentemente, chiarita nel bando pubblico che sarà emanato nei prossimi mesi.</p> <p>Tuttavia, ad oggi si ritiene che si possa affermare che per "iniziativa imprenditoriale" si debba intendere qualunque forma di società che risulti iscritta (o possa esserlo) al Registro delle imprese presso una Camera di Commercio. Fra queste ultime rientrano senz'altro anche le cooperative sociali di cui alla L. 381/91.</p>
6	<p>Perché il comune di Fiumefreddo Bruzio e quello di Longobardi non sono presenti?</p>	<p>Le operazioni dei CLS sono realizzate esclusivamente negli ambiti territoriali che sono stati individuati e approvati in sede di Tavolo di Partenariato Regionale su proposta dei Prefetti delle province calabresi. (art.4 dell'Avviso).</p>